



Convenzione Polizia Ferroviaria: incontro al Dipartimento

Nella mattinata odierna si è svolto il previsto incontro tra il Dipartimento e le OO.SS. per la ripresa della discussione con il nuovo Direttore del Servizio dr. Caroselli sulle “convenzioni” riguardanti l’impiego dei colleghi della polizia ferroviaria.

Nel corso dell’incontro il Direttore del Servizio, ha precisato che la Convenzione con la società Ferrovie spa scadrà il 7 novembre del 2011, che sono in scadenza alcune altre analoghe convenzioni già sottoscritte con le Ferrovie Nord e che sono al vaglio dell’Amministrazione alcune altre nuove richieste di sottoscrizione di analoga convenzione con altre società che gestiscono altri tratti della rete ferroviaria italiana.

Al riguardo il Dr Caroselli ha evidenziato come è in fase avanzata di stesura una bozza di una “convenzione tipo” che possa costituire la base unica da adattare a seconda delle esigenze e delle peculiarità con le singole società ferroviarie che riterranno di sottoscrivere la convenzione con il Ministero dell’Interno – Dipartimento della P.S. in relazione ai servizi di scorta e ad altre specifiche e specialistiche attività che vedono impegnato il personale della polizia ferroviaria.

La bozza di convenzione tipo, dovrà essere molto più articolata ed esaustiva, dovrà contenere lo specifico disciplinare nonchè dovrà prevedere nel dettaglio tutte le condizioni ed i termini del futuro accordo e che, secondo quanto comunicato, sarà pronta nei primi mesi del prossimo anno.

Tale documento, come da formale impegno assunto dal dr Caroselli, verrà preventivamente inviata alle OO.SS. per una dettagliata analisi a cui seguiranno una serie d’incontri per dividerne i contenuti prima della sottoscrizione dell’intesa con le diverse società ferroviarie.

Il Direttore del Servizio ha altresì chiesto l’acquisizione di una preventiva disponibilità dei sindacati ad introdurre ulteriori servizi da parte del personale della polizia ferroviaria prima di formulare analoga proposta con richieste di ulteriori disponibilità di risorse alla società Ferrovie SpA.

I sindacati, dopo aver univocamente richiamato il rispetto del dettato di cui al D.Leg nr.195/95 e del ruolo delle rappresentanze del personale, hanno tutti espresso forti riserve sul metodo seguito e sulla possibilità di esprimere un parere favorevole su ipotesi operative e modalità d’impiego del personale poco chiare e che potrebbero anche determinare significativi problemi di gestione degli uffici stessi in assenza di prevedibili incrementi di personale, oltre che arrecare fortissimi disagi personali e familiari sulle modalità e tempi d’impiego proposti, oltre che svilire la dignità professionale degli operatori e la loro incolumità.

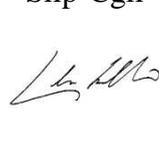
I sindacati hanno invece espressa la loro disponibilità ad affrontare complessivamente, in modo chiaro ed articolato tutti gli aspetti riguardanti l’impiego del personale della polizia ferroviaria in particolare impiegato nei servizi di scorta, di vigilanza scalo ed altre attività specialistiche nell’ambito della discussione sulla bozza di “convenzione tipo” per regolamentare in modo condiviso e definito tutti i profili della complessa attività.

Pertanto, il dr Caroselli, sulla scorta di quanto espresso dai sindacati ha aggiornato la discussione al momento in cui il Servizio avrà predisposto una bozza di “convenzione tipo” da discutere con le rappresentanze del personale.

Infine tutte le OO.SS. hanno congiuntamente richiesto di ritirare o modificare significativamente la circolare inviata dal Servizio Polizia Ferroviaria con la quale è stato trasmesso il “nuovo format 1” che prevede l’onere per il personale della polizia ferroviaria di specificare, addirittura ora per ora, “...il luogo fisico ove viene svolto il servizio di vigilanza..”, peraltro con effetto retroattivo dal 1 giugno 2010.-

Il medesimo ha inoltre assicurato ai presenti che interverrà personalmente su alcuni singoli casi rappresentati durante l’incontro in cui permangono aspetti di criticità applicativa dell’attuale convenzione con FF.SS SpA ed ha assicurato che il Servizio sta lavorando nel merito sebbene sussistano oggettivi limiti normativi, anche per ricercare una soluzione tecnica che possa ridurre i tempi di attesa riguardanti i pagamenti delle indennità per i servizi resi in convenzione.

Roma, 18 novembre 2010

Siulp	Sap	Siap	Silp-Cgil	Ugl	Coisp
					
Romano	Tanzi	Tiani	Giardullo	Leggeri	Maccari